

JUDO

# Mondiali a Doha, Lombardo sfiora l'impresa: è argento nei 73 kg



Sport Vari: tutte le notizie

L'azzurro cede per squalifica allo svizzero Stump: è il secondo argento in due categorie diverse per il 24enne torinese. L'Italia sale a quota tre medaglie in tre giornate di gara: è la miglior prestazione di sempre

Enzo De Denaro

9 maggio - MILANO



Manuel Lombardo, argento mondiale nei 73 kg

Sfuma l'impresa di Manuel Lombardo di vincere il primo titolo mondiale in ambito maschile per il judo italiano. Il 24enne torinese, alla sua seconda finale iridata dopo quella del 2021 nei 66 kg, conquista l'argento nei 73 kg cedendo allo svizzero Nils Stump per squalifica. Una decisione maturata dopo un controllo alla video review durante il golden score su un attacco di Manuel, inizialmente sembrato vincente, ma poi ritenuto pericoloso dai giudici di gara: nel proiettare l'avversario, la testa dell'azzurro si è infatti ritrovata in una posizione di pericolo e la regola a tutela degli atleti è ferrea, così la squalifica. "Oggi mi sentivo bene

## Ultim'ora

- 10:02 [G+](#) EUROPA LEAGUE - Voeller cuore da doppio ex: "La Roma è compatta, ma Xabi Alonso sa anche difendere"
- 10:01 INTER - Inter, Bastoni: "Faremo di tutto per arrivare"

Vedi altri

Non perderti le **Newsletter** di Gazzetta  
**PROVALE SUBITO**



Scopri la sezione

la finale così è veramente devastante. Ora torno a casa con qualche cosa in più su cui dovrò lavorare, preparando al meglio il prossimo appuntamento". Grazie al suo prezioso argento, l'Italia può comunque gioire per la terza medaglia in tre giorni di gara (due i bronzi conquistati da Giuffrida e Scutto): è già la migliore prestazione di sempre per la squadra azzurra ai Mondiali.

 L'azione della squalifica di Manuel Lombardo

L'azione della squalifica di Manuel Lombardo

**IMPRESA RIMANDATA** – Dall'urlo di gioia dopo la vittoria in semifinale alla delusione. Lombardo sembrava destinato a rompere un vero e proprio tabù: il judo italiano, infatti, vanta ben cinque titoli mondiali nella sua storia, ma tutti conquistati da donne, mentre manca ancora la corona iridata nelle categorie maschili. Un'impresa a cui Manuel è andato vicino per ben due volte, già nel 2021 a Budapest fu d'argento. A rompere l'analogo digiuno però è stato Nils Stump, che ha regalato alla Svizzera la prima medaglia d'oro ai Mondiali. Stump è nono nel ranking, appena dietro a Manuel, settimo, ma oggi ha sorpreso tutti con un percorso irripetibile battendo addirittura il grande favorito giapponese Soichi Hashimoto. Resta comunque da festeggiare un argento che consacra Manuel Lombardo tra i migliori judoka al mondo. D'altro canto di record ne ha già infranti due in carriera: primo azzurro a vincere un Masters nel 2019 e primo a toccare la vetta del ranking mondiale nel 2020 (66 kg). Insomma, impresa solo rimandata...

#### Il podio dei 73 kg

**IL PERCORSO DI MANUEL**– "Sin da questa mattina lo abbiamo visto salire sul tatami in uno stato mentale di grande concentrazione", ha sottolineato il team manager degli azzurri Alessandro Comi. Condizione percepita chiaramente da chiunque abbia avuto il piacere di seguire oggi la gara di Manuel Lombardo. L'azzurro ha disputato ben quattro incontri prima di accedere alla finale per l'oro mondiale, e con nessuno dei quattro avversari è mai sembrato essere in difficoltà. Anzi, è apparso sornione, come se già avesse ben chiaro in mente l'esito di ogni sfida. A partire dal primo turno con il kazako Daniyar Shamshayev, messo giù con un wazari di ura nage e poi tenuto a bada senza ansia fino la fine dei 4 minuti, proseguendo con il kosovaro Akil Gjakova, liquidato in fretta con due wazari di kata yoko guruma. Quindi è stata la volta di affrontare Messaoud Redouane Dris, algerino che ha scombuscolato i pronostici eliminando prima l'armeno Ferdinand Karapetian, già campione d'Europa, poi il mongolo campione del mondo uscente Tsogtbaatar Tesnd-Ochir. Manuel non si è fatto sorprendere nemmeno dall'algerino: wazari di kata guruma dopo 20 secondi e chiusura dei conti con un ippon di leva al braccio prima che la lancetta completasse il giro del minuto. Giunto in semifinale, l'azzurro si è trovato di fronte Hidayat Heydarov, azero numero 2 del ranking con tre bronzi mondiali nel palmares. Lombardo non tentenna mai ed attacca sempre al cento per cento, tant'è che dopo due minuti, per salvarsi dal solito yoko guruma di Manuel, l'azero para con la testa sul tatami, azione che paga con la squalifica. La regola infatti prevede la tutela degli atleti, prevenendo gli incidenti al collo. In alternativa Heydarov avrebbe sicuramente subito l'ippon decisivo, consegnando in ogni caso nelle mani di Manuel la finalissima.

**GLI ALTRI AZZURRI**– Niente da fare, invece, per gli altri azzurri in gara oggi. Giovanni Esposito, dopo aver superato nei 73 kg il sudcoreano Eunkyun Lee (3 sanzioni), trova lo stop per mano del tagiko Behruzi Khojazoda che riesce nel mettere a segno un wazari di ko uchi gari. Nei 57 kg sia Veronica Toniolo che Thauany Capanni si fermano al secondo turno.

canadese Jessica Klimkait, numero tre nel ranking. Mentre la italo-brasiliana, dopo aver avuto la meglio sull'inglese Lele Nairne, cede all'oro olimpico di Tokyo 2020 Nora Gjakova.

**DOMANI**– La quarta giornata dei Mondiali in svolgimento a Doha, mercoledì 10 maggio, vedrà in gara le categorie 63 kg femminili ed 81 kg maschili: per la squadra azzurra saliranno sul tatami Flavia Favorini e Antonio Esposito.



9 maggio 2023 (modifica il 9 maggio 2023 | 19:48)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## POTRESTI ESSERTI PERSO

Mondiali a Doha, Lombardo sfiora l'impresa: è argento nei 73 kg



Atleti e salute mentale, c'è un tabù che ancora resiste

Perse con Mayweather, fu la svolta di Canelo. E la boxe messicana fece un salto nel futuro

**Mondiali a Doha, Lombardo sfiora l'impresa: è argento nei 73 kg**

**Atleti e salute mentale, c'è un tabù che ancora resiste**

**Perse con Mayweather, fu la svolta di Canelo. E la boxe messicana fece u...**

## ANNUNCI PPN



### RCS MediaGroup S.p.A.

Via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano.

Copyright 2023 © Tutti i diritti riservati. CF, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.12086540155. R.E.A. di Milano: 1524326 Capitale sociale € 270.000.000,00 ISSN 2499-3093

### Sito del Gruppo RCS

- |                     |                     |
|---------------------|---------------------|
| Abitare             | Quimamme            |
| Amica               | Doveviaggi          |
| CheAutoCompro       | Style               |
| Corriere della Sera | El Mundo            |
| Iodonna             | Marca               |
| Living              | Codici sconto       |
| Oggi                | Comparazione prezzi |
| RCS Academy Sport   |                     |

### Corporate

- RCS Mediagroup
- Fondazione Corriere
- Fondazione Cannavò
- Per pubblicità: CAIRORCS
- MEDIA SpA

### Links utili

- Sitemap
- Redazione
- Cookie policy e privacy
- Preferenze sui cookie
- Stato del consenso ai cookie: Concesso
- Dichiarazione di accessibilità